

MORFOLOGIA

IMPERATIVO
Imperativo negativo
Imperativo con pronomi

Uso delle preposizioni

Per la lingua in versi:
Margherita (Riccardo Cocciante)

1. Leggere il testo seguente

UN BEL GIOCO

*Questa è la "Prefazione" al libro **I poveri sono matti** di Cesare Zavattini (1942), in cui la calda simpatia per il mondo dei poveri e dei semplici è espressa in scene e linguaggio surreali, con estro sconcertante, ma con profonda amarezza.*

Voglio insegnare ai poveri un gioco molto bello.

Salite le scale con il passo del forestiero (quella volta rincaserete più tardi del solito) e davanti al vostro uscio suonate il campanello.

Vostra moglie correrà ad aprirvi, seguita dai figli; è un po' seria per il ritardo, tutti hanno fame.

- Come mai? - domanda.

- Buona sera, signora,- levatevi il cappello e assumete un'aria dignitosa. - C'è il signor Zavattini?

- Su, su, il lezzo è già freddo ...

- Scusi, avrei bisogno di parlare con il signor Zavattini.

- Cesare, andiamo, vuoi sempre giocare ...

Non muovetevi e dite: - Evidentemente si tratta di un equivoco. Scusi, signora...

Vostra moglie si volterà di scatto, vi guarderà con gli occhi spalancati. - Perché fai così?

Serio, state serio, e ripetete avviandovi giù per le scale: - Io cercavo il signor Zavattini.

Si farà un gran silenzio, udrete solo il rumore dei vostri passi.

Anche i bambini sono restati fermi. Vostra moglie vi raggiunge, vi abbraccia: "Cesare, Cesare..." . Ha le lagrime agli occhi, i bambini forse cominceranno a piangere.

Scioglietevi con delicatezza dall'abbraccio, allontanatevi mormorando: "E' un equivoco, cercavo il signor Zavattini".

Rientrate in casa dopo una ventina di minuti fischiettando.
- Ho tardato tanto perché il capo ufficio ... - e raccontate una bugia con
nulla fosse avvenuto.
Vi piace? Un mio amico a metà giuoco si mise a piangere.

(CESARE ZAVATTINI, *I poveri sono matti*, Milano Bompiani)

- a) - Cerchiare tutte le forme di futuro indicativo.
 - b) - A chi si riferiscono le forme di futuro?
 - c) - Quale funzione svolge in questo testo il futuro?
- a) - Sottolineare tutte le forme di imperativo.
 - b) - A chi si riferiscono le forme di imperativo?
 - c) - Quale funzione svolge l'imperativo?

2. Trasformare dal TU (2ª persona singolare) al LEI (3ª persona singolare di cortesia)

Es.: "Ad ogni modo possiamo iniziare la lezione, **stammi bene a sentire**."
"Ad ogni modo possiamo iniziare la lezione, **mi stia bene a sentire**."

IL CONCORSO

Lui scosse la testa con finta commiserazione, ma si vedeva che in fondo era compiaciuto.

"Ad ogni modo possiamo iniziare la lezione, **stammi bene a sentire**."
Alzò il pollice e disse:

"Punto primo: **devi studiare** i minori, sono i minori che fanno la carriera, i maggiori li hanno già studiati tutti".
Alzò un altro dito.

"Punto secondo: **lira** tutta la biografia critica possibile avendo cura di discordare dagli studiosi defunti".
Alzò ancora un dito.

"Punto terzo: niente metodologie stravaganti; **vai** sul solido e sul tradizionale! **Pensa** a quel professore francese che è venuto a parlarci di Racine e di tutti i complessi della Fedra", disse, "**ti sembra normale?**".
Lui scelse finalmente il suo dessert, fece cenno al cameriere e, rivolto alla ragazza:

"Allora, deciso, **fai** subito il concorso, d'accordo?"

Ma avremo contro il tuo collega filologo". Osservo lei.
"Oh, quello!" esclamò lui. "**Vedrai** come para diorno Prodi".
"Ma non mi può soffrire, non mi saluta nemmeno!"
"Imparerà a salutarti, caruccia". Tagliò corto lui, "so tante cosucce sul suo conto!"
"Dille anche a me".

"Oh, cosette", borbottò lui, "certi trascorsi, certe amicizie con persone di questo paese quando questo paese non era esattamente un esempio di democrazia. Se prese quando questo paese non era esattamente un esempio di democrazia. Se fossi un romanziere ci potrei scrivere un racconto".
"Ma **va!**", disse lei, "non ci credo, è sempre in prima fila nelle sottoscrizioni e negli appelli, è di sinistra".

L'uomo parve riflettere sull'aggettivo. "Sarà mancino", concluse.
La ragazza rise ed aggiunse: "Ad ogni modo ci vorrebbe l'appoggio di qualcuno di un'altra università, non possiamo fare tutto in famiglia".

"Ho pensato anche a questo", fece lui.
"Ma pensi proprio a tutto. **Difinimi** il nome: chi?"
"Niente nomi". Sorrise bonariamente, prese la mano della ragazza e con aria paterna:

"**Stammi bene a sentire**, sulle persone bisogna ragionarci e io ci ragiono; tu, non fare la stupida. **Pensama** come ti pare e basta".
"Dai, **vieni** a guardare il mare, **non ci arrabbiamo**, non ne vale la pena! La vita bisogna saperla prendere!"

(adattato da: ANTONIO TABUCCI, *I volatili del Beato Angelico*, Palermo, Sellerio, 1987)

3. Completare con le forme dell'imperativo

1. Carlo, _____ (sbrigliarsi), _____ (prendere) questa lettera, _____ (consegnarla) a tuo padre, _____ (prendere) questa lettera, _____ (fare gli la) leggere e _____ (fare ti) dare una risposta.
2. Non _____ (fare ci) illusioni: se abbiamo bisogno di qualcosa, _____ (comprare ci lo) da soli.
3. Se tu hai qualcosa in contrario _____ (diremi lo), non _____ (tenere ti lo) per te, _____ (parlare mi ne) con il cuore aperto.
4. Signorina, _____ (accomodarsi), non _____ (fare) complimenti, _____ (sedersi) e _____ (aspettare mi) un momento.
5. Se per caso avete occasione di trovarli a buon prezzo, _____ (comprarne) anche per noi.
6. Non _____ (parlare ne) più, _____ (dimenticarsi, noi) di quello che ci siamo detti una volta per tutte!
7. Sei proprio indisciplinato! Perciò, quando ti parlo, non _____ (distrarsi) in continuazione e _____ (finirla) di disturbare gli altri.

8. Signori, se non hanno capito, _____ (dirlo), cercherò di essere più chiaro.
9. Se ti ho offeso in qualcosa, ora ne sono pentito, ti prego, non _____ (volere mi ne).
10. "Signora, come si trova in questa città? Le piace?"
"Oh, per carità, non _____ (dire mi lo), è una vera delusione!"
11. Sia gentile, signorina; lui il libro non ce l'ha: per favore, _____ (prestare gli lo) un momento.
12. Se il Direttore non ti dà il permesso, _____ (fare lo) parlare con me, cercherò di convincerlo.
13. Queste cose devono rimanere tra noi; non _____ (confidare le) a nessuno, (tenere ti le) per te.
14. Siccome ci sei voluto andare per forza, ora _____ (stare ci); non _____ (fare mi ne) un rimprovero, _____ (essere) più coerente un'altra volta.
15. Durante la villeggiatura vi lascio in consegna i miei fiori, _____ (innaffiare li) spesso e _____ (dedicare gli) tutte le cure necessarie.

4. Usare l'imperativo presente della 2ª persona singolare oppure il futuro, l'infinito o il "si" impersonale/passivante

1. Tornare presto a casa
Torna presto a casa! _____
2. Tenere in ordine i libri _____
3. Non fumare _____
4. Fare colazione prima di uscire _____
5. Andare piano in motorino _____
6. Frequentare amici bravi _____
7. Rispettare gli insegnanti _____
8. Non bere alcolici _____
9. Non fare a pugni col fratello _____
10. Non dare rispostacce alla mamma _____

5. Usare l'imperativo o altre forme alternative

La madre, prima di partire per le vacanze, lascia una serie di consigli al figlio

A - COSE DA NON FARE MAI

1. Aprire a sconosciuti - *Non aprire a sconosciuti!* _____
2. Lasciare il gas acceso - _____
3. Lasciare la porta di casa aperta - _____
4. Dormire tutto il giorno - _____
5. Dimenticare il televisore acceso - _____
6. Tornare troppo tardi la sera - _____

B - COSE DA RICORDARE

1. Preparare l'acqua da bere per il cane - *Prepara l'acqua da bere per il cane!* _____
2. Chiudere sempre a chiave la porta - _____
3. Spegnerle tutte le luci prima di andare a dormire - _____
4. Cercare di studiare - _____
5. Telefonare ogni tanto ai nonni - _____
6. Leggere il promemoria della madre. - _____

6. Usare l'imperativo della 2ª persona plurale

Sta per iniziare una sfilata di moda. Uno stilista fa alcune raccomandazioni alle modelle.

1. Non fare passi troppo lunghi - *Non fate passi troppo lunghi!* _____
2. Camminare disinvolte - _____
3. Sorridere - _____
4. Non uscire dalla passerella troppo in fretta - _____
5. Evitare di salutare eventuali amici presenti tra il pubblico - _____
6. Non ancheggiare troppo - _____